

AVVISO PUBBLICO
GESTIONE IN COMODATO D'USO DI UN PULMINO
A ENTE DEL TERZO SETTORE ATTIVO
NELL'ATTIVITÀ DI SCHERMA PARALIMPICA

Art. 1 – PREMESSA

Con Decreto della Regione Toscana n. 16569 del 11/8/2022 ad oggetto *Deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 6 aprile 2022 con oggetto “Decreto 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” - (GU n.33 del 09/02/2022). Richiesta interventi da finanziare ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2”*. Impegno e liquidazione risorse. è stata riconosciuta alla Società della salute della zona pisana la somma di € 54.747,36 per il Comune di Pisa ai fini della realizzazione di un progetto volto all'acquisto e al successivo comodato in uso gratuito all'associazionismo pisano attivo nell'attività di scherma paralimpica di: un pulmino per il trasporto quotidiano degli utenti e atleti paralimpici in andata e ritorno dalla palestra e per trasferte in Italia e all'estero

Art. 2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Pisa - Direzione 13, “Sociale – Disabilità - URP – Politiche della Casa – Supporto giuridico – Consiglio Comunale”. Sede: Piazza XX Settembre, 1 – 56121. Indirizzo internet: <http://www.comune.pisa.it>; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it.

Art. 3 - OGGETTO

In esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 285 del 10/11/2022, ad oggetto *Decreto 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” - (GU n.33 del 09/02/2022)*. *Indirizzi utilizzo somme*, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a selezionare un Ente del Terzo Settore e nello specifico per la gestione in comodato d'uso di un Fiat Ducato adibito a trasporto disabili (7 posti normodotati 2 posti per persona in carrozzina) sulla base di un progetto di gestione come da art. 5 del presente avviso.

Art. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO DEL BENE MOBILE

1. Il comodato viene affidato ad un ETS per 10 anni, rinnovabile per ulteriori 5 anni con decorrenza dall'atto di consegna del mezzo.
2. L'Ente del Terzo Settore dovrà utilizzare in via principale il Fiat Ducato per il trasporto quotidiano di utenti e atleti paralimpici in andata e ritorno da una palestra e per le trasferte in Italia e all'estero.
3. Ai fini di una più completa valorizzazione del bene, l'Ente assegnatario, sulla base di un calendario semestrale che dovrà depositare nei primi 15 giorni dei mesi di gennaio e nei primi 15 giorni dei mesi di giugno di ogni anno, senza richiesta specifica da parte del Comune, dovrà accordare l'utilizzo del mezzo anche alle altre associazioni che operano nel campo della disabilità (sia esse con sede sul territorio del Comune di Pisa oppure che le stesse svolgano attività in modo continuativo sullo stesso territorio)
4. Il Comune di Pisa stipulerà, per tutta la durata della convenzione, una polizza assicurativa che copra i danni causati al mezzo stesso e ai trasportati, che l'ETS si impegna, pena la decadenza della convenzione a rimborsare al Comune.

L'ETS assegnatario del Fiat Ducato:

- rimborserà, pena la sospensione della convenzione e il relativo fermo del mezzo, l'intero importo dei costi assicurativi e del bollo entro 15 gg dalla richiesta via mail (all'indirizzo indicato in sede di manifestazione di interesse) da parte dell'Ente;
- si farà carico delle spese di funzionamento, tra queste i costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo, il rifornimento e i tagliandi che dovranno essere effettuati con cadenza annuale, pena la decadenza della convenzione, con trasmissione della copia della fattura al Comune di Pisa;
- gestirà le modalità di consegna e ripresa in carico del mezzo da parte delle altre associazioni. Le fasi di consegna e presa in carico e la relativa modulistica saranno oggetto del progetto di gestione e comunque concordate con l'Amministrazione e oggetto di eventuale disciplinare di indirizzo;
- Rendiconterà annualmente, entro il mese di gennaio di ogni anno, sulle modalità di gestione del mezzo.

Art. 5 – PROPOSTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE

La proposta progettuale della modalità di gestione dovrà chiaramente indicare, sulla base delle indicazioni di cui all'art. 4, le attività e i risultati dell'intervento e offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dell'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

Dovranno indicare chiaramente le modalità di coordinamento della gestione del mezzo con le altre associazioni eventualmente interessate all'utilizzo e la periodicità della pulizia del mezzo. La proposta dovrà anche evidenziare le modalità con le quali si favorisce la partecipazione attiva dei cittadini per le diverse azioni di utilizzo.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: “Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”. Fermo restando il regime transitorio di cui all’art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017. Il requisito deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso e mantenuto durante l’intero periodo della convenzione.

Il soggetto dovrà avere esperienza comprovata e documentabile di attività di scherma paralimpica.

La manifestazione di interesse a partecipare in risposta all'Avviso, potrà essere presentata come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva.

Ogni ente del terzo settore interessato potrà partecipare o come soggetto singolo oppure in composizione plurisoggettiva, pena esclusione della proposta. Il requisito di cui al primo capoverso del presente articolo dovrà essere posseduto da tutti i membri in caso di eventuali presentazioni plurisoggettive.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.

Art. 7 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno**

17 marzo dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

b) Proposta progettuale, da elaborare nel rispetto delle previsioni dell'art. 4 e 5 utilizzando il formulario (Allegato 2) contenente anche la documentazione attestante l'attività svolta nell'ambito della scherma paralimpica e i fac simile per la gestione residuale del mezzo;

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti a) e b) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (in modalità digitale o autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva la sottoscrizione dei documenti suddetti di cui alle lettere a) e b) dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it , indicando nell'oggetto "Direzione 13. Avviso - Gestione in comodato d'uso di un pulmino a ente del terzo settore attivo nell'attività di scherma paralimpica".

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento.

Art. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità del bene mobile oggetto di assegnazione in comodato d'uso, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste e delle ricadute previste, in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione

A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA	PUNTI 100
a.1 Articolazione e descrizione delle attività e delle modalità di gestione del mezzo (es: numero di allenamenti settimanali, numero di gare alle quali si presume di partecipare, iscrizione a campionati nazionali e internazionali, numero di atleti che si presume aggregare...)	Punti 60
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 20
a.3 Modalità di gestione residua del mezzo: rapporti con le associazioni che possono essere interessate all'utilizzo, modalità di consegna e ripresa in carico del mezzo (sarà valutata la procedura e i fac simile della modulistica di supporto), modalità di gestione di conflitti...	Punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio Coefficiente

Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Appena sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Molto scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Grave insufficienza	0,1
Non giudicabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

Art. 9 - ESAME DELLE CANDIDATURE E DELLE PROPOSTE

Il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura. Una commissione, nominata dal Comune di Pisa con determina del dirigente competente, avrà il compito di scegliere le idee progettuali coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente avviso ed il soggetto (o i soggetti), previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP al quale affidare in comodato d'uso la gestione del mezzo.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri, come determinati nell'articolo precedente. In esito a tali operazioni, verrà formulata una graduatoria di merito e verrà individuata la migliore proposta e di conseguenza con atto del Dirigente competente sarà disposta l'assegnazione del pulmino.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

Il Comune di Pisa si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto non rispondente all'interesse pubblico perseguito,

Art. 10 - CONVENZIONE

Per la proposta selezionata in risposta all'Avviso, seguirà stipula di convenzione il cui schema è allegato all'avviso (convenzione allegato 3), che disciplinerà la gestione del mezzo

Art. 11 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1 e-mail: privacy@comune.pisa.it pec comune.pisa@postacert.toscana.it . Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Bacchiet e-mail: m.bacchiet@comune.pisa.it

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo m.bacchiet@comune.pisa.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 marzo. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 13 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il dirigente

Francesco Sardo

Pisa, 17 febbraio 2023

